

(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1267 presentata dal Consigliere Ferrentino, inerente a "Abbonamenti Frecciarossa sulla tratta Torino-Milano"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1267, presentata dal Consigliere Ferrentino, che ha la parola per l'illustrazione.

FERRENTINO Antonio

Grazie, Presidente.

Facendo seguito, per una casualità, anche alla question time che questa mattina ha già visto il collega Molinari intervenire per segnalare alcuni problemi sulla linea Torino-Milano, la mia richiesta è di avere chiarimenti per quanto riguarda gli abbonamenti di Frecciarossa sulla Torino-Milano.

E' una possibilità importante, perché sempre di più le due aree metropolitane di Torino e di Milano sono considerate un unicum sia per quanto riguarda le questioni legate al lavoro ma anche all'offerta formativa. Quindi, è quanto mai importante la possibilità dell'abbonamento sui Frecciarossa tra Torino e Milano, tanto è vero che su 8.000 abbonamenti più di mille sono acquistati dai pendolari.

Nel corso delle ultime settimane, prima, abbiamo ascoltato l'amministratore delegato Morgante che diceva della volontà di sopprimere gli abbonamenti e, poi, ancora ieri in audizione in Parlamento ha ribadito che gli abbonamenti restano, paventando però un aumento non marginale del costo dell'abbonamento.

Ovviamente, già l'abbonamento è estremamente oneroso, se si considera anche il fatto che non ci sono più molti collegamenti con il Frecciabianca; il collegamento attraverso l'abbonamento con Frecciarossa diventa quasi l'unico collegamento che esiste tra le due metropoli.

Considerando che anche la società privata NTV ha già eliminato la possibilità dell'abbonamento, è quanto mai opportuno che Trenitalia mantenga questa possibilità su questa linea, quindi volevo chiedere all'Assessore nei suoi contatti con Trenitalia come intende tutelare i pendolari che utilizzano il collegamento Frecciarossa su questa tratta.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ferrentino.

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, Assessore ai trasporti

Grazie, Presidente.

Le consegnerò poi una risposta molto articolata dell'Agenzia della mobilità piemontese con tutti i riferimenti anche alla delibera dell'ART, che ha a che fare, ovviamente, con tutte le questioni inerenti gli abbonamenti sul Frecciarossa.

Come lei dice giustamente, questa è un'offerta a mercato, quindi come Regione non abbiamo competenze dirette. E' evidente che, prima, abbiamo seguito le questioni per tutta la vicenda della riorganizzazione del sistema degli abbonamenti anche sul Frecciarossa, che hanno comportato il sistema della prenotazione, che poi in qualche modo è andato in porto, e, successivamente, le questioni relative alla delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, procedura che si è conclusa nel maggio scorso.

In seguito a quella procedura, che non obbliga chi esercita questo tipo di offerta, cioè l'offerta mercato, ad avere l'offerta in abbonamento, NTV ha escluso la possibilità di continuare a fare abbonamenti sulle sue linee. Trenitalia, ovviamente, essendo un servizio a totale partecipazione pubblica, pur essendo questo un servizio mercato, si è impegnata, dopo qualche titubanza, come lei ricordava, a mantenere gli abbonamenti, pur lamentando che la delibera dell'ART di fatto creasse dei problemi, perché - direi giustamente - imponeva tutta una serie di garanzie e di servizi che Trenitalia ha dovuto organizzare, e che sta organizzando (in un primo tempo pareva non fosse in grado di realizzarli entro la fine dell'anno, adesso, invece, pare che a questa data questi servizi saranno predisposti), che implicano ovviamente da parte di Trenitalia un investimento a loro dire significativo, sui 500 mila euro.

Questa adempienza di Trenitalia alle direttive dell'ART consentirà di proseguire con il servizio di abbonamento anche sulla tratta Torino-Milano. In realtà, qui non stiamo assistendo ad una diminuzione dell'offerta, bensì ad un aumento anche significativo dell'offerta, che, però, ci crea qualche problema; anche da parte nostra abbiamo manifestato un certo dissenso, proprio perché è legato alla riduzione dei Frecciabianca. I Frecciabianca che viaggiano sulla linea storica verranno, prima, ridotti e, poi, addirittura annullati - non solo in Piemonte - e sostituiti con la Frecciarossa, che però viaggia sulla tratta in alta velocità, quindi non potrà più effettuare le fermate di Vercelli e di Novara, in questo senso - però è un altro argomento - stiamo lavorando per individuare soluzioni adeguate.

Trenitalia sta ipotizzando una diversa organizzazione del sistema degli abbonamenti prevedendo un abbonamento anche a cinque giorni e non l'abbonamento mensile a sette giorni - non solo. Quindi, a quanto abbiamo capito, ci sarà l'intenzione di un aumento del costo dell'abbonamento sette giorni su sette, che è motivato da Trenitalia con il fatto che spesso - secondo loro - degli abbonati prenotino le corse il venerdì, il sabato e la domenica per poi non essere presenti, quindi riducendo la possibilità di vendita dei posti stessi da parte di Trenitalia. Prevedendo l'abbonamento a cinque giorni questa problematica verrebbe superata, lo vedremo quando queste scelte verranno proposte in modo più concreto.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

*(Alle ore 15.21 la Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.26)